

Sognare, forse

*« Sunt geminae Somni portae; quarum altera fertur
/ cornea, qua veris facilis datur exitus umbris, /
altera cadenti perfecta nitens elephanto, / sed falsa
ad caelum mittunt insomnia Manes »*
(Eneide, VI 893-897)¹

“L’interpretazione di sogni “ è uno dei testi fondanti la psicoanalisi e l’attività onirica , che ha sempre suscitato interesse e tentativi esplicativi, ha un interesse particolare per noi che ci occupiamo di gruppi, per il significato che ha e ha sempre avuto la condivisione dei sogni.

Nel Csr vi è stata un’ esplorazione del “sognare” in diverse iniziative , che hanno esplorato essenzialmente il rapporto tra il sognare e le istituzioni, (ricerche n° 5, 17, 24, 30)

Con questa nuova iniziativa vorremmo continuare la riflessione sul sogno , e sul significato che il sognare ha in contesto grupppale .

Abbiamo pensato a questa ricerca come a un contenitore di diversi filoni di indagine , che possano svilupparsi autonomamente per poi confluire in una riflessione articolata , in uno sviluppo del pensiero analitico di gruppo e sui gruppi .

Durante il congresso IAGP è stata “ripristinata” la Dream Box, e sono stati raccolti i sogni dei partecipanti al congresso e , anche se nessuno di coloro che si erano offerti di lavorare su questo materiale ha risposto – cosa che avrà ben un significato – noi restiamo tuttavia fiduciosi.

Ma diversi possono essere i filoni interpretativi e perciò qui li proponiamo ; di questi alcuni hanno già avuto una formalizzazione, altri sono stati solamente proposti, altri ancora son presenti in abbozzo .

Di seguito ne presentiamo alcuni:

Sogni e IAGP (sui sogni raccolti nella Dream box a Roma)

Social Dreaming e formazione degli allievi

Il social dreaming e la sua applicazione in diversi ambiti

Sogno e istituzione

L’immaginario cinematografico come sogno condiviso

Ed altro ancora.....,

¹ "Due sono le porte del Sonno: una è di corno da cui escono facili l'ombre che portano i sogni veri, l'altra di nitido avorio da cui mandano i Mani i sogni falsi nel mondo."
traduzione di Enzio Cetrangolo